



LIBRETTO DI ISTRUZIONI

Livello 2

scuola secondaria



APPROFONDIMENTO TEMA OBIETTIVI GLOBALI:

- 1** Sono 435 milioni le donne e ragazze che nel mondo vivono con meno di 1,90 dollari al giorno. Solo il 55% delle donne è occupata contro il 78% degli uomini. Ma esistono ancora differenze tra uomini e donne nella retribuzione e nel reddito, con un divario del 40% nei salari e di oltre il 50% nei redditi.
- 2** La povertà educativa indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. A causa di difficili condizioni economiche infatti molti bambini e ragazzi non hanno le stesse opportunità dei loro coetanei in situazioni economiche migliori.
La povertà educativa è una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento. In Italia sono quasi 1 milione e 400 mila i minori che vivono in povertà assoluta, senza beni indispensabili per condurre una vita accettabile. La povertà economica è un fattore che può portare alla povertà educativa e viceversa. Basta pensare che molti bambini in situazioni economiche difficili non possono permettersi i libri scolastici, la possibilità di partecipare a un evento, di visitare una mostra etc.
La conseguenza è che il 12,7% degli studenti italiani abbandona i banchi di scuola prima di aver ottenuto un diploma, peggio di noi in Europa solo Romania e Spagna. Abbiamo il numero più alto in Europa di giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano né lavorano (NEET), intrappolati in un limbo senza prospettive.
- 3** Il lavoro minorile è definito come l'attività lavorativa che priva i bambini e le bambine della loro infanzia, della loro dignità e influisce negativamente sul loro sviluppo psico-fisico. Esso comprende varie forme di sfruttamento spesso causate da condizioni di estrema povertà, dalla mancata possibilità di andare a scuola, da situazioni economiche e politiche in cui i diritti dei bambini e delle bambine non vengono rispettati. Ai bambini in situazione di lavoro minorile, infatti, viene negato il diritto di andare a scuola, la possibilità di giocare e di godere dei loro affetti. Il lavoro minorile è un fenomeno di dimensioni globali. Secondo le ultime stime, sono ancora 160 milioni i bambini e adolescenti – 63 milioni sono bambine e 97 milioni sono bambini – vittime di lavoro minorile. Molti di loro vivono in contesti colpiti da guerre e da disastri naturali nei quali lottano per sopravvivere, rovistando nelle macerie o lavorando per strada. Altri vengono reclutati come bambini soldato per combattere nelle guerre volute dagli adulti. La realtà che questi dati ci descrivono è inaccettabile.



CASELLE APPROFONDIMENTO

APPROFONDIMENTO TEMA MALI:

- 1** In Mali è stata aperta, grazie alla Caritas di Treviso, una scuola di formazione agraria pastorale, in un'area dove non ci sono scuole superiori prima di 80 chilometri. A gestirla è Ahmadou Tounkara, un maliano tornato nel suo Paese di origine dopo oltre trent'anni trascorsi in Italia.
- 2** Dal 2020 ad oggi, più di 700 studenti (400 ragazzi e 300 ragazze) hanno potuto ricevere una formazione professionale nel settore agricolo e zootecnico, imparando a coltivare la terra e lavorare con gli animali. Questo percorso è molto importante in Mali, poiché qui l'agricoltura e l'allevamento sono le principali attività economiche.
- 3** Nella scuola in Mali c'è un campo sperimentale di 20 ettari e, con le donazioni raccolte lo scorso anno, è stato costruito anche un pollaio e acquistate quasi 200 galline. Grazie a queste attività gli studenti hanno la possibilità di sperimentare concretamente quanto appreso durante le ore di lezione. Con le prossime donazioni, contribuirete all'acquisto di pannelli fotovoltaici che permetteranno alla scuola, e a tutte le sue attività, di avere accesso costante alla corrente elettrica!

INDICE

OBIETTIVI GIOCO	04
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	08
PARITÀ DI GENERE	10
BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA	14
ALLEGATI	16
CASELLE SPECIALI	18
CASELLE SFIDA	20
CASELLE APPROFONDIMENTO	22



CORSA DE MIRACOLI

OBIETTIVI GIOCO:

1. Fornire contenuti di approfondimento rispetto a 3 obiettivi dell'agenda ONU 2030.
2. Fornire informazioni sul progetto agropastorale in Mali.
3. Declinare i punti su possibili azioni da portare avanti da parte dei bambini e dei ragazzi stessi nella propria vita concreta.
4. Coinvolgimento diretto del maggior numero possibile di alunni.

MATERIALE

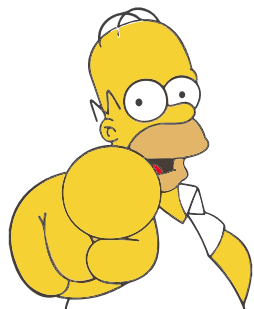
1. Plancia da gioco formato poster da appendere.
2. Num.3 pedine rappresentanti i 3 obiettivi in gioco, 1 per ciascuna squadra.
3. Dado numerato: proponiamo l'utilizzo del lancio dado virtuale tramite lim.

1 Sapevi di avere dei diritti? Sapevi che esiste una **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**? I tuoi diritti stabiliscono quello che ti è permesso di fare, e quello che deve fare chi si occupa di te per assicurarti felicità, salute e sicurezza. Certo, anche tu hai delle responsabilità nei confronti degli altri bambini e degli adulti. Provate a trovare 5 diritti che pensate siano contenuti all'interno della Convenzione. *(ogni squadra si confronta e individua 5 diritti fondamentali nel tempo di 1 minuto. Si ritengono corretti tutti quei diritti contenuti nella Convenzione ONU -vedi lista allegata-. La squadra che commetterà anche solo 1 errore nella lista dei prodotti, indietreggerà di 1 casella.)*

2 La scuola organizza una corsa per raccogliere soldi che serviranno per mandare a scuola i/le giovani del Mali: l'obiettivo sarà trovare il numero più alto possibile di sponsor, per far conoscere a tante persone questa iniziativa e far sapere come concretamente si possa essere solidali con le persone di questo Paese. Trovate almeno 5 sponsor concreti a cui si può proporre la sottoscrizione alla corsa. *(ogni squadra si confronta e propone 5 sponsor verosimili da contattare. Avanza di 1 casella la squadra che porta per primo 5 proposte verosimili e corrette)*

3 Quanto ne sapete della parità di genere? In squadra provate a completare il testo con le parole mancanti. *(l'insegnante consegna il testo con le parole mancanti alle 3 squadre che si sfidano in un tempo massimo di 5'. Avanza di 1 casella la squadra che indovinerà il maggior numero di parole. N.B: sono ritenuti validi anche i sinonimi.)*

Il principio della parità dei **SESSI**, erroneamente detta di genere, esplicito nella Dichiarazione Universale dei **DIRITTI** Umani delle Nazioni Unite, prevede che le persone ricevano pari **TRATTAMENTI**, con uguale facilità di accesso a **RISORSE** e opportunità, indipendentemente dal genere. La strategia dell'**UNIONE EUROPEA** per la parità di genere presenta obiettivi e azioni dirette a compiere progressi significativi entro il **2025** verso un'Europa garante della parità di genere. Gli obiettivi principali sono porre fine alla **VIOLENZA** di genere, combattere gli **STEREOTIPI** sessisti, colmare il **DIVARIO** di genere nel mercato del **LAVORO**, raggiungere la parità nella partecipazione ai diversi **SETTORI** economici, affrontare il problema del divario **RETRIBUTIVO** e pensionistico, e conseguire l'equilibrio di genere nel processo decisionale e nella politica.



CASELLE SFIDA

REGOLE e DINAMICA del gioco

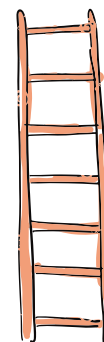
1. Si gioca divisi in 3 squadre: 1 per ciascun obiettivo da perseguire e ogni squadra avrà una pedina simboleggiante il proprio obiettivo.
2. A discrezione del docente scegliere se individuare una/ un alunna/o incaricata/o di lanciare ogni volta il dado, spostare le pedine sul tabellone e segnare i punteggi o se far fare a turno ad un partecipante per squadra.
3. Attraverso la ben nota dinamica del gioco dell'oca, i partecipanti saranno invitati a procedere lungo il percorso proposto nel tabellone, spostando il proprio segnalino tante volte quante indicato dal numero che si vince dal lancio del dado.
4. Vengono proposti 3 percorsi: 1 per ciascuno dei 3 obiettivi dell'agenda 2030: ciascuna squadra avrà come primo obiettivo quello di esplorare il proprio percorso caratterizzato da un diverso colore, per acquisire gli elementi di competenza finalizzati al raggiungimento del proprio obiettivo.
5. Scopo del gioco è arrivare al finanziamento della scuola in Mali perseguendo i 3 obiettivi dell'agenda 2030 ed avendo acquisito il maggior numero di competenze possibili sui contenuti.
6. Ciascuno dei 3 percorsi comprende
 - a) Caselle tematiche riportanti il simbolo degli obiettivi, che propongono domande a risposta multipla sui temi dell'agenda 2030: quando il segnalino vi si ferma sopra, l'insegnante legge una delle domande relative all'obiettivo specifico su cui si è capitati. Per ciascun percorso ci sono a disposizione più

domande a risposta multipla, in una quantità superiore a quelle che sarà possibile intercettare: l'invito è quello di non ripetere più volte la stessa domanda ed eventualmente di scegliere le domande che ritenete più interessanti/adatte in base al gruppo classe;

- b) Caselle di approfondimento contrassegnate da una lente di ingrandimento: quando il segnalino vi si ferma sopra, l'insegnante legge uno degli approfondimenti disponibili o sull'agenda Onu2030 o sul progetto in Mali. A discrezione del docente scegliere quale approfondimento leggere ogni volta, purché diverso;
- c) Caselle sfida, contrassegnate dall'immagine di Homer Simpson che indica i giocatori: quando il segnalino vi si ferma sopra, l'insegnante propone un quesito-sfida tra quelli in elenco, che permetterà alle 3 squadre di sfidarsi contemporaneamente;
- d) Casella SCALA e casella CASCATA: solo quando il segnalino si ferma qui, si è obbligati a percorrere la direzione indicata, altrimenti si attraversa passando oltre.



CADI GIÙ



SALI SÙ

- 7. I punti competenza si acquisiscono ogni volta che si risponde correttamente ad 1 quesito/sfida e ogni volta che si cade su una casella approfondimento.
- 8. Ogni risposta sbagliata (sia ai quesiti posti nelle caselle tematiche, sia a quelli posti nelle caselle-sfida), farà retrocedere la squadra di 1 casella.
- 9. Sebbene i partecipanti comincino col perseguire 1 obiettivo soltanto, durante il gioco intercetteranno dei punti in cui i 3 percorsi si intersecano, dando la possibilità, volendo, di cambiare strada per approfondire i contenuti di un altro obiettivo. Questa possibilità viene lasciata libera e opzionale, ma alla fine del gioco, solo chi avrà scelto di percorrere anche le altre 2 strade, potrà concorrere alla vittoria (chi cioè avrà acquisito punti competenza anche negli obiettivi altri rispetto al proprio). Chi invece avrà scelto di rimanere sul proprio percorso, anche qualora arrivasse per primo al traguardo, non avrà vinto.

10. I tre percorsi terminano congiungendosi in un'unica strada, a simboleggiare l'imprescindibile convergenza di intenti e quanto il perseguimento di ciascun obiettivo implichi il perseguimento di tutti gli altri in vista di uno sviluppo sostenibile globale.
11. Il traguardo è rappresentato simbolicamente dalla scuola in Mali, progetto che intendiamo continuare a sostenere e il cui sviluppo è permeato proprio dalle attenzioni poste nei 3 obiettivi approfonditi dell'agenda Onu2030. Per questo motivo, a conclusione del gioco, i partecipanti potranno, tramite collegamento in qr code, accedere ad un video di Ahmadou che saluta e manda un messaggio di speranza per questo cammino comune.

CASELLE SPECIALI



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

PERCORSO OBIETTIVO 4

1. Quali sono le “cinque P” dello sviluppo sostenibile?
 - a Persone, prosperità, pace, partnership, pianeta
 - b Persone, pace, pazienza, pianeta, povertà
 - c Persone, prosperità, pace, parità, piano
2. In quale continente vive la maggior parte dei bambini che non frequentano la scuola?
 - a Europa
 - b Asia
 - c America
 - d Africa
3. Un’istruzione di qualità è utile per ...
 - a Migliorare le proprie condizioni di salute
 - b Diminuire la povertà
 - c Entrambe le risposte precedenti
4. Vero o falso: a livello mondiale il numero di ragazze che frequentano la scuola è inferiore a quello dei ragazzi.
 - a Vero
 - b Falso

Diritto al cibo

Tutti i bambini e ragazzi hanno il diritto al cibo e a nutrirsi adeguatamente.

Diritto di avere una casa

Tutti i bambini e ragazzi hanno il diritto di avere una casa. Un luogo protetto, dove il bambino e ragazzo può vivere con comprensione, amore e cura.

Diritto alla salute

Il diritto alla salute nei bambini e ragazzi è uno dei diritti fondamentali a cui ogni bambino e ragazzo dovrebbe avere accesso. Il diritto alla salute è un compendio tra il benessere fisico, mentale e sociale, e ancora di più nei bambini e ragazzi che sono più vulnerabili alle malattie.

Diritto all’educazione

Tutti i bambini e ragazzi hanno diritto all’istruzione, indipendentemente dal sesso, dalla religione, dalla nazionalità e da qualsiasi altra condizione. Lo Stato deve fare tutto il possibile per garantire l’accesso dei bambini all’educazione.

Diritto dei bambini a non lavorare

Il bambino e ragazzo deve essere protetto da ogni forma di abbandono, crudeltà e sfruttamento. Al bambino e ragazzo non dovrebbe essere permesso di lavorare prima di un’età minima appropriata.

Per ulteriori approfondimenti:

<https://www.unicef.it/convenzione-diritti-infanzia/>

ALLEGATI

10 DIRITTI PIÙ IMPORTANTI PER I BAMBINI E RAGAZZI:

Diritto dei bambini all'uguaglianza

Il diritto dei bambini e ragazzi all'uguaglianza, senza distinzione di razza, religione o nazionalità. Questo ha lo scopo di garantire che tutti i bambini e ragazzi siano trattati allo stesso modo, indipendentemente dalla loro origine, dal paese in cui si trovano, o dal colore della pelle.

Il diritto alla vita e di avere una famiglia

Il diritto dei bambini e ragazzi alla vita e di avere una famiglia. Il bambino e ragazzo, per il pieno sviluppo della sua personalità, ha bisogno di amore e comprensione. Crescere sotto la responsabilità dei loro genitori e in un'atmosfera di affetto.

Diritto di avere un nome

Dalla nascita, il bambino ha il diritto di avere un nome e un cognome.

Diritto dei bambini di esprimere la propria opinione

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riconosce negli articoli 12 e 13 il diritto dei bambini e ragazzi di esprimere la loro opinione. Perché i bambini e ragazzi dovrebbero esprimere opinioni liberamente esattamente come gli adulti.

Diritto a giocare

Tutti i bambini e ragazzi hanno il diritto di giocare e divertirsi.

5. Qual è oggi, a livello mondiale, la percentuale di adulti alfabetizzati, cioè che sanno leggere e scrivere?
 - a 80%
 - b 60%
 - c 30%

6. Qual è la definizione corretta di "povertà educativa"?
 - a la privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni
 - b non ricevere un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva per bambini/e e adolescenti
 - c non saper leggere, scrivere e fare operazioni matematiche

7. Quanti minori in Italia abbandonano precocemente la scuola ogni anno?
 - a 130 mila
 - b 5 mila
 - c 45 mila

(proposta raffronto con num. abitanti comuni Italiani: q.84mila Treviso; q.113mila Vicenza; q.262mila Venezia)

8. Qual è una delle principali cause dell'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione?
 - a Volontà di inserirsi presto nel mondo del lavoro
 - b Condizione socioeconomica di partenza degli studenti
 - c Pigrizia e scarso interesse verso il sapere

9. In quale stato è vietato alle donne frequentare le scuole superiori e l'Università?
 - a Nigeria
 - b Russia
 - c Afghanistan



PARITÀ DI GENERE

PERCORSO OBIETTIVO 5

1. Perché i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati definiti globali?
 - a Sono da raggiungere in ogni parte della Terra
 - b Devono essere validi per tutte le persone
 - c Entrambe le risposte precedenti
2. Soltanto in un Paese al mondo ci sono più donne che uomini in Parlamento. Di che paese si tratta?
 - a Regno Unito
 - b Norvegia
 - c Francia
 - d Ruanda
 - e Perù
3. Qual è stato il primo Paese al mondo a concedere alle donne pieni diritti politici (= il diritto di votare ed essere votate)?
 - a Gli uomini di casa
 - b Le donne di casa
 - c Tutti dovrebbero dare una mano
4. In quanti Paesi al mondo (in totale sono 206) il Presidente o il Capo di Stato è una donna?
 - a 5
 - b 20
 - c 100
5. Che cosa significa "lavoro dignitoso"?
 - a È un lavoro produttivo e che assicura un giusto reddito
 - b È un lavoro che rispetta le persone, la loro libertà ed è pagato giustamente in relazione al costo della vita del paese. Garantisce sicurezza sul luogo di lavoro e protezione sociale alle famiglie.
 - c È un lavoro che offre prospettive di crescita personale
6. Qual è il rapporto tra la retribuzione di un top manager e un lavoratore in Italia nel 2021?
 - a 649 a 1
 - b 416 a 1
 - c 45 a 1

(28 anni di lavoro è il tempo che servirà ad un lavoratore italiano per guadagnare quanto ha guadagnato un top manager nei primi due mesi del 2023)
7. Nel mondo, quanti sono i bambini sfruttati e costretti a lavorare?
 - a 45 milioni
 - b 160 milioni
 - c 800 mila

(proposta raffronto con num. popolazione Italia: q.60milioni; Europa: q.740milioni)
8. Quali sono le principali cause del lavoro minorile?
 - a Povertà
 - b Non avere accesso ad un'istruzione adeguata
 - c Entrambe le risposte precedenti
9. Che cosa significa "NEET"?
 - a Giovani che non studiano né lavorano (dall'acronimo inglese Not in employment, education or training)
 - b Giovani che non hanno un lavoro stabile
 - c Giovani che lavorano nel web
10. In Italia, rispetto al lavoro, chi è sta maggiormente subendo gli effetti della crisi pandemica?
 - a Giovani e lavoratori con contratti precari
 - b Donne e persone con disabilità
 - c Giovani, donne e abitanti del Sud Italia



BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

PERCORSO OBIETTIVO 8

1. **Avere un lavoro significa essere al riparo dalla povertà?**
 - a Si, perché si lavora per guadagnare denaro
 - b **No, si può avere un lavoro e trovarsi lo stesso in condizioni di povertà**
(l'8% dei lavoratori al mondo vive ancora in condizioni di povertà estrema e 700 milioni di persone occupate vivono sotto la soglia di povertà, non riuscendo a soddisfare i propri bisogni primari)
2. **Che cosa si intende per "crescita economica"?**
 - a Mettere da parte ogni mese sempre più denaro
 - b L'aumento dei prezzi
 - c **L'aumento del valore dei beni e servizi prodotti da un Paese**
3. **Quanti sono i disoccupati a livello mondiale?**
 - a 2 milioni
 - b 20 milioni
 - c **200 milioni**
*(proposta raffronto con num. popolazione Italia: q.60milioni;
Europa: q.740milioni)*
4. **Qual è l'unico paese al mondo che ha vietato di pagare diversamente uomini e donne a parità di mansione?**
 - a **Islanda**
 - b Inghilterra
 - c Canada
5. **In ambito scientifico e tecnologico, qual è la percentuale dei ricercatori costituita da donne?**
 - a **30%**
 - b 50%
 - c 70%
6. **In quanti paesi al mondo il marito può impedire alla moglie di lavorare?**
 - a Greta Thunberg
 - b Miriam Makeba
 - c **Malala Yousafzai**
7. **In quale anno è stato concesso il diritto al voto alle donne in Italia?**
 - a 1910
 - b **1945**
 - c 1878
8. **Da quanti anni le donne possono entrare allo stadio in Arabia Saudita?**
 - a 50 anni
 - b **4 anni**
 - c 22 anni

9. Quante sono le bambine e ragazze che vengono date in sposa al di sotto dei 18 anni (sono obbligate a matrimoni forzati)?

- a Circa 2 milioni
- b circa 7 milioni
- c **Circa 12 milioni**

(proposta raffronto con num. popolazione regione Lombardia: q.10milioni; regione Veneto: q.5milioni)

10. Quando si celebra la giornata internazionale della donna?

- a **8 marzo**
- b 14 maggio
- c 8 dicembre

11. A quanto corrisponde la differenza salariale tra uomini e donne in Italia?

- a 5%
- b **16,5%**
- c 22%

(oltre a guadagnare meno, permane anche un gap di genere nell'occupazione: 51,9% tasso di occupazione femminile, contro il 69,7% di quello maschile)

12. Nel 2022, in Italia, chi è il bersaglio "preferito" sul quale puntare e sparare insulti attraverso i social media?

- a Influencer
- b **Donne**
- c Migranti

(Nel 2022 al primo posto sveltano, infatti, le donne (43,21%), seguite da persone con disabilità (33,95%), persone omolesuali (8,78%), migranti (7,33%), ebrei (6,58%) e islamici (0,15%). Ricerca di Vox – Osservatorio Italiano sui Diritti: <http://www.voxdiritti.it/la-nuova-mappa-dellintolleranza-7/>)

13. In Italia, quanto tempo spendono in media ogni giorno le donne per il lavoro di assistenza e cura non retribuito?

- a 1 ora
- b 3 ore
- c **5 ore**

(gli uomini dedicano 1 ora e 48 minuti al giorno. Le donne, quindi, si fanno carico di più del 70% del lavoro familiare.)